

Oggetto: AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc, afferenti al Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo, sito in Velletri, via Orti Ginnetti n.7. Sostituzione integrale del DCA n. U00412 del 03.09.2015 e del DCA n. U00249 dell'08.08.2016.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- i Decreti del Commissario ad Acta n.U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0122 del 29.12.2011 con il quale sono state centralizzate le attività di qualificazione biologica del sangue;



- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.138 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo del 16 dicembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, con l'approvazione delle "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00010 del 10 gennaio 2015 che determina i criteri e le modalità per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento Istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 101 del 10 marzo 2015 che determina i criteri e modalità per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento Istituzionale delle Unità di Raccolta Sangue associative e delle Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 155 del 17 aprile 2015 che stabilisce i requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie che svolgono attività trasfusionali;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00263 del 23 giugno 2015 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al DCA n. U00010 del 12.1.2015 DCA e al DCA n. U00101 del 10.3.2015 che definiscono i criteri e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e delle Unità di Raccolta Sangue associative (UdR) e delle loro articolazioni.";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 03 settembre 2015 avente ad oggetto "AUSL RMH (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM)";



VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00249 dell'08 agosto 2016 avente ad oggetto "AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM). Indicazione delle attività autorizzate all'esercizio ed accreditate istituzionalmente", che modifica ed integra il DCA U00412/2015;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo regionale in data 09/11/2015 con Prot. n. 605369, con la quale l'AUSL RMH ha chiesto alla Regione Lazio l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc, entrambi afferenti al Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;

VISTA la nota Prot. n. 675170 del 07/12/2015 con cui l'area "Programmazione rete ospedaliera e ricerca" della Regione Lazio, esprime parere favorevole all'istanza dell'ASL RMH, acquisita al protocollo regionale in data 09/11/2015 con Prot. n. 605369, in quanto compatibile con l'organizzazione del sistema trasfusionale regionale ai sensi del DCA n. U00207/2014;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata non conforme alle previsioni normative, e che quindi l'area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011", con nota Prot. n. 706301 del 18/12/2015, ha richiesto alla ASL RMH di integrarla sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del R.R. 2/2007;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla ASL ROMA 6, ex ASL RMH, acquisita al protocollo regionale in data 13/06/2016 con Prot. n. 309933;

PRESO ATTO che la documentazione prodotta risulta rispondente a quella prevista dalla L.R. n. 4/2003 e dal R.R. n. 2/2007, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino, afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;

VISTE:

- la nota Prot. n. 339763 del 28/06/2016, con la quale l'area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011" ha chiesto al Centro Regionale Sangue (CRS) di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1;
- la nota Prot. n. 339817 del 28/06/2016, con la quale l'area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011" ha chiesto al Centro Regionale Sangue (CRS) di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc;

PRESO ATTO che il CRS con nota Prot. n. 669/2016, acquisita al protocollo regionale in data 14/07/2016 con Prot. n. 371618, ha richiesto, ai sensi del DCA U00101/2015, l'intervento del Dipartimento di prevenzione della ASL di Frosinone ai fini della valutazione dei requisiti strutturali del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino;



VISTE, con riferimento al Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale:

- la nota del CRS Prot. n. 757/2016, acquisita al protocollo regionale in data 25/07/2016 con Prot. n. 391632, e la nota di errata corrige del CRS Prot. n. 925/2016, acquisita al protocollo regionale in data 08/08/2016 con Prot. n. 417197, con la quale il Direttore del Centro Regionale Sangue Lazio attesta che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale risulta conforme ai requisiti strutturali, e conforme con condizioni per quanto attiene i requisiti tecnologici ed organizzativi;

- la nota del CRS Prot. n. 980/2016, acquisita al protocollo regionale in data 18/08/2016 con Prot. n. 430134, con la quale il Direttore del Centro Regionale Sangue Lazio attesta che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale risulta conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

- la nota Prot. n. 439849 del 31/08/2016 con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Frosinone ha comunicato che Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale risulta conforme ai requisiti minimi strutturali di cui alla DCA U00155/2015;

VISTE, con riferimento al Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino:

- la nota del CRS Prot. n. 758/2016, acquisita al protocollo regionale in data 25/07/2016 con Prot. n. 391649, e la nota di errata corrige del CRS Prot. n. 926/2016, acquisita al protocollo regionale in data 08/08/2016 con Prot. n. 417197, con la quale il Direttore del Centro Regionale Sangue Lazio attesta che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino risulta conforme ai requisiti strutturali, e conforme con condizioni per quanto attiene i requisiti tecnologici ed organizzativi;

- la nota del CRS Prot. n. 979/2016, acquisita al protocollo regionale in data 18/08/2016 con Prot. n. 430131, con la quale il Direttore del Centro Regionale Sangue Lazio attesta che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino risulta conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

- la nota Prot. n. n. 439849 del 31/08/2016 con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Frosinone ha comunicato che Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino risulta conforme ai requisiti minimi strutturali di cui alla DCA U00155/2015;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dover integrare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 03.09.2015 e il DCA n. U00249 dell'08.08.2016, rilasciando all'AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale di via Olivella km 1, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino di via XXV Maggio snc, afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM);

CONSIDERATO che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, ed il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc, afferiscono al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7 di Velletri (RM), autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA U00425/2015, come modificato dal DCA n. U00249/2016;

RITENUTO opportuno semplificare l'attività amministrativa, provvedendo con il presente provvedimento ad individuare la configurazione complessiva del SIMT del Presidio ospedaliero



Paolo Colombo di Velletri (RM), per come è stata determinata attraverso successive modificazioni ed integrazioni, sostituendo integralmente il DCA U00425/2015 e il DCA n. U00249/2016;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, opportuno di dover:

- autorizzare all'esercizio ed accreditare istituzionale il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, ed il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc;
- rilevare la seguente configurazione del SIMT del Presidio ospedaliero di Velletri:
 - o Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM), limitatamente per le attività di immunoematologia e medicina trasfusionale, assegnazione, consegna e distribuzione del sangue ed emocomponenti;
 - o Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale di via Olivella km 1, per le attività di raccolta sangue di cui al punto 1.10.1 del DCA U00101/2015, afferente al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;
 - o Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino di via XXV Maggio snc, per le attività di raccolta sangue di cui al punto 1.10.1 del DCA U00101/2015, afferente al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;
- sostituire integralmente, con il presente provvedimento, il DCA U00425/2015 e il DCA n. U00249/2016;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare all'esercizio ed accreditare istituzionale il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, ed il Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc;
- di rilevare la seguente configurazione del SIMT del Presidio ospedaliero di Velletri:
 - o Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM), limitatamente per le attività di immunoematologia e medicina trasfusionale, assegnazione, consegna e distribuzione del sangue ed emocomponenti;
 - o Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale di via Olivella km 1, per le attività di raccolta sangue di cui al punto 1.10.1 del DCA U00101/2015, afferente al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;
 - o Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino di via XXV Maggio snc, per le attività di raccolta sangue di cui al punto 1.10.1 del DCA U00101/2015, afferente al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri;
- di sostituire integralmente, con il presente provvedimento, il DCA U00425/2015 e il DCA n. U00249/2016;

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'AUSL ROMA 6, al CRS, alla AUSL di Frosinone, al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo di Velletri, al comune di Albano ed al Comune di Marino.

L'AUSL di Frosinone, competente per territorio, è l'Ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento.

Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.



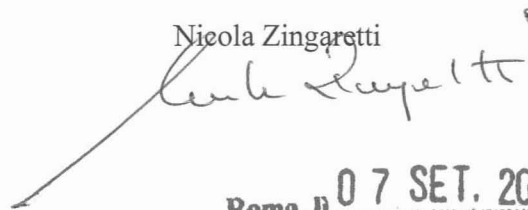
La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti



Roma, il **07 SET. 2016**

